SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII COMMISSIONE

(Agricoltura e alimentazione)

RIUNIONE DEL 2 AGOSTO 1951

(67ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente SALOMONE

INDICE

Disegno di legge:

(Discussione e approvazione)

« Disposizione transitoria per la applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, concernente norme per l'espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini » (N. 1770) (*D'iniziativa del deputato Germani*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*):

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 665
CERRUTI 666

La riunione ha inizio alle ore 9.

Sono presenti i senatori: Angelini Nicola, Carbonari, Carelli, Cerruti, Conti, Fantuzzi, Farioli, Gortani, Guarienti, Lanzara, Medici, Menghi, Milillo, Piemonte, Ristori, Saggioro, Salomone e Tartufoli.

PIEMONTE, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Germani: « Disposizione transitoria per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, concernente norme per l'espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini » (N. 1770) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Germani: « Disposizione transitoria per la applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, concernente norme per la espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Gli onorevoli colleghi ricorderanno che l'anno scorso fu da me presentato un disegno di legge che statuiva una disposizione transitoria per l'applicazione della legge 12 maggio 1950, n. 230, concernente provvedimenti per la colonizzazione dell'altopiano della Sila e dei territori jonici contermini. Quel disegno di legge ebbe l'approvazione unanime sia da parte della Commissione di agricoltura del Senato sia da parte della Commissione di agricoltura della Camera dei deputati. Esso riguardava una disposizione transitoria che riduceva il termine di tre mesi ad un mese per la disdetta dei contratti di locazione dei terreni siti nelle zone soggette a espropriazione. Naturalmente gli argomenti che sono valsi per fare approvare il disegno di legge da me presentato l'anno scorso sono gli stessi che valgono oggi per far approvare il presente disegno di legge con la differenza che, mentre il disegno di legge dell'anno scorso si riferiva soltanto ai territori silani e jonici contermini, il disegno di

legge oggi sottoposto al nostro esame si riferisce a quei territori nei quali deve trovare applicazione la riforma fondiaria, in base alla legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Ritengo, quindi, che come già avvenne in occasione del precedente disegno di legge, anche sull'attuale sia unanime il voto favorevole della Commissione.

CERRUTI. Anche a nome dei colleghi della mia parte dichiaro che noi non abbiamo nulla da obbiettare alla approvazione del presente disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo alla lettura degli articoli:

Art. 1.

Nel primo anno di applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, il termine di tre mesi previsto dall'articolo 6 della legge 12 maggio 1950, n. 230, modificato dall'articolo 17 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, è ridotto a trenta giorni nei territori determinati, in base all'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con i decreti presidenziali 7 febbraio 1951, nn. 66, 67, 68, 69 e 70, e 10 aprile 1951, n. 256, e in quelli che fossero in avvenire determinati in base al predetto articolo 1.

(*È approvato*).

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*È approvato*).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*È approvato ad unanimità*).

La riunione termina alle ore 9,25.